

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01035 del 03/06/2024

Proposta n. 1074 del 31/05/2024

Oggetto:

procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno del Comune di Posta (RI) - CUP C85H18000570001 - CIG B1050F4FE8 Id. Inframob P23.0052-0226 - Presa atto manifestazioni di interesse e contestuale avvio di una nuova procedura negoziata sulla piattaforma telematica regionale S.TEL.LA.

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno del Comune di Posta (RI) – CUP C85H18000570001 – CIG B1050F4FE8 Id. Inframob P23.0052-0226 – Presa atto manifestazioni di interesse e contestuale avvio di una nuova procedura negoziata sulla piattaforma telematica regionale S.TEL.LA.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTA la delibera n.1078 del 21 novembre 2018 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione che integra la delibera n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con il D.P.C.M. 28 settembre 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il Protocollo quadro di legalità sottoscritto tra la Struttura di missione ex articolo 30 della legge n. 229/2016, il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 21/07/2023, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 64 del 06/09/2018 e ss.mm.ii, 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016, e da ultima l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica ove, nell'Allegato 1, che sostituisce l'Allegato 1 dell'Ordinanza 64/2018, all'interno della quale è ricompreso, con il progressivo n. 413, l'intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro" da effettuare nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) – Codice Opera: DISS_M_027_2018, per un importo complessivo di € 207.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. A00317 del 22/02/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016

e ss.mm.ii.), il Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la Ricostruzione ed assegnato all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, in sostituzione dell'Ing. Sara Scimia;

VISTA la Determinazione n. A00526 del 25/03/2024 recante: Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e ss.mm.ii. - Determina a contrarre per l'affidamento lavori relativi all'intervento denominato "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno" del Comune di Posta (RI) - CUP C85H18000570001;

CONSIDERATO che con la suddetta determina è stata indetta apposita procedura negoziata previa manifestazione di interesse, ex art. 50, co. 1, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023, al fine di individuare n. 5 operatori economici qualificati da invitare alla procedura, per un importo complessivo dei lavori pari ad € 199.777,00, comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 5.795,30, al netto di Iva;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'Ufficio Speciale Ricostruzione ha stabilito di avvalersi per l'espletamento della procedura, del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio denominato S.TEL.LA;
- in data 27/03/2024, con registro di sistema n. PI050736-24, sono stati pubblicati, sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, gli atti di gara della procedura di che trattasi, dando pubblicità dell'indizione medesima tramite la pubblicazione sul sito della stazione appaltante www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sulla BDNC, la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse è stato fissato alle ore 09:00 del 15/04/2024;
- che entro il suddetto termine risultano essere pervenute n. 89 manifestazioni di interesse;
- che, come da verbale n. 1 del 17/04/2024, acquisito agli atti con protocollo n. 0538193 del 22/04/2024, e verbale n. 2 del 19/04/2024, acquisito agli atti con protocollo n. 0538603 del 22/04/2024, il RUP ha esaminato le manifestazioni di interesse pervenute ed ha individuato i n. 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata;
- che a seguito della chiusura della manifestazione di interesse e della predisposizione dell'invito degli operatori economici, selezionati sulla piattaforma telematica S.TEL.LA, il sistema ha generato il seguente errore [...] *Il campo "Ulteriori somme no ribasso €" presente sulla testata non è coerente con i valori inseriti: 290000.00 --- 0.00 [...]*;
- che il RUP, in considerazione della problematica emersa ha inoltrato richiesta di supporto all'Help desk STELLA (Ticket n. 17022);
- che il supporto dell'Help desk S.TEL.LA, in data 16 maggio 2024, a seguito di una serie di scambio di informazioni, ha segnalato che non è possibile apportare la modifica alla procedura avente registro n. PI050736-24 in quanto detta modifica comporterebbe impatti sui dati già trasmessi in integrazione alla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) gestita dall'ANAC;

VISTA pertanto l'impossibilità di poter procedere alla successiva fase di invito degli operatori economici selezionati sulla piattaforma telematica S.TEL.LA, di cui alla procedura registro di sistema n. PI050736-24, CIG B1050F4FE8;

RITENUTO opportuno fare salve le manifestazioni di interesse pervenute nell'ambito della procedura, avente registro di sistema n. PI050736-24, e le operazioni di individuazione dei n. 5 operatori economici di cui ai verbali acquisiti agli atti con protocollo n. 0538193 del 22/04/2024 e protocollo n. 0538603 del 22/04/2024;

RITENUTO altresì necessario, in considerazione delle problematiche di natura informatica sopra descritte, generare una nuova procedura negoziata al fine di invitare i n. 5 operatori economici individuati a seguito della manifestazione di interesse avente registro di sistema n. PI050736-24, CIG B1050F4FE8;

DATO ATTO che gli atti della nuova procedura negoziata rimarranno gli stessi di quelli approvati con Determinazione n. A00526 del 25/03/2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

RICHIAMATO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 21/07/2023;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell’Unità Operativa Speciale dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell’art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l’importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 1.000.000,00;

DETERMINA

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell’art. 3 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- 2) di approvare i n. 2 verbali relativi all’indagine di mercato per la manifestazione di interesse, acquisiti agli atti con protocollo n. 0538193 del 22/04/2024 e protocollo n. 0538603 del 22/04/2024, che seppur non materialmente allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante;
- 3) di prendere atto delle manifestazioni di interesse e delle operazioni di individuazione dei n. 5 operatori economici di cui alla procedura telematica S.TEL.LA avente registro di sistema n. PI050736-24, CIG B1050F4FE8;
- 4) di prendere atto dell’impossibilità di poter procedere alla successiva fase di invito degli operatori economici selezionati sulla piattaforma telematica S.TEL.LA, di cui alla procedura registro di sistema n. PI050736-24, CIG B1050F4FE8;
- 5) di indire una nuova procedura negoziata, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento denominato Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno del Comune di Posta (RI) – CUP C85H18000570001, invitando i n. 5 operatori economici individuati a seguito della procedura di manifestazione di interesse espletata sulla piattaforma telematica S.TEL.LA avente registro n. PI050736-24, CIG B1050F4FE8;
- 6) di dare atto che i documenti di gara della nuova procedura negoziata rimarranno gli stessi di quelli approvati con Determinazione n. A00526 del 25/03/2024;
- 7) di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione trasparente);
- 8) di dare atto che la presente determinazione e i relativi documenti di gara saranno integralmente pubblicati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it/ufficiospicialericostruzione ;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell’art. 1, comma 3, dell’Allegato I.3 al Codice, la presente procedura

dovrà concludersi entro 3 mesi dall'invio degli inviti ad offrire;

- 10) di dare atto che le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in oggetto sono quelle quantificate nel quadro economico ricompreso nell'Allegato 1 alla presente determinazione;
- 11) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro il termine previsto dalla legge.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Copia

COMUNE DI POSTA QUADRO ECONOMICO Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (Ri) DISS_M_027_2018		22%
Quadro Economico		
DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI	€ 199.777,00
A.1)	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	193.981,70 €
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	5.795,30 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 90.223,00
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	-
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 12.911,10
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	3.461,64 €
B.2.2)	Indagini geologiche	6.999,46 €
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	-
B.2.4)	Altre spese tecniche (Valutazione interesse archeologico)	2.450,00 €
B.3)	Spese Tecniche (comprensive di spese ed oneri al 25%)	€ 11.101,76
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	672,64 €
B.3.2)	<i>Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica + PSC preliminare</i>	741,36 €
B.3.3)	<i>Spese tecniche progettazione definitiva + PSC</i>	1.627,37 €
B.3.4)	<i>Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP</i>	1.285,21 €
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori e CSE</i>	3.637,40 €
B.3.5.1)	Spese tecniche <i>direttore operativo geologo</i>	500,74 €
B.3.6)	Spese per collaudo <i>tecnico amministrativo e statico</i>	687,04 €
B.3.7)	Assistenza archeologica (pre scrizione Ministero della Cultura con prot. n. 0718075 del 15/09/2021)	1.950,00 €
B.4.1)	Spese per attività di esproprio: indennità di esproprio e occupazione temporanea	227,12 €
B.4.2)	Spese per attività di esproprio: registrazione e trascrizione	1.100,00 €
B.4.3)	Spese per attività di esproprio: consulenza	1.350,00 €
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	7.477,65 €
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	-
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	3.995,54 €
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	-
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	-
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	633,60 €
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 - B.3.5.1 geologo = 2%	23,47 €
B.12)	Cassa previdenziale di B.4.3) =5%	67,50 €
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento / 10% Nuova Costruzione	43.950,94 €
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	4.485,52 €
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.4.3 - B.10 - B.11 - B.12	2.898,79 €
C)	ECONOMIE DA APPALTO	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 290.000,00